



SPOLETO A TIM ROBBINS IL PREMIO «UNA FINESTRA SUI DUE MONDI», OMAGGIO A MENOTTI Depardieu - Anouk Aimée, «Love Letters» al Festival

E' TEMPO di superstar al Festival di Spoleto. Che ieri mattina ha celebrato una delle sue tradizioni più belle con la consegna del premio «Una finestra sui Due Mondi» a Tim Robbins. Attore, regista, sceneggiatore e produttore da Oscar, in questi giorni è a Spoleto con la regia dello spettacolo «Sogno di una notte di mezza estate» e ieri mattina, con il premio, ha avuto l'onore e il piacere di salutare il pubblico dalla storica finestra di Casa Menotti, così come era solito fare il maestro Gian Carlo. Il Premio è stato istitui-

to nel 2010 dalla famiglia Monini che ha acquistato Casa Menotti per realizzarvi un museo e un centro di documentazione del Festival. I vincitori vengono immortalati alla finestra da uno scatto fotografico che va ad arricchire le immagini della galleria dei "Grandi" esposte nelle sale di storica Casa. E stasera l'attesa è tutta per Gerard Depardieu e Anouk Aimée che alle 22 al Teatro Nuovo (e non più alle 21 in Piazza Duomo) portano in scena, nell'unica data italiana, «Love Letters» di A. R. Gurney, "un testo intramontabile, sotto

forma di carteggio epistolare con il quale ogni grande attore in ogni parte del mondo si è voluto confrontare" dice Giorgio Ferrara. La pièce è incentrata su due personaggi, che, seduti ognuno al proprio tavolo, si scrivono, per oltre 50 anni, biglietti, lettere e cartoline che raccontano le speranze, le ambizioni, i sogni, le delusioni, le vittorie, le sconfitte di due vite vissute separatamente. La regia è di Benoît Lavigne, la traduzione e adattamento di Alexia Périmony.

